



Ufficio di Pastorale Giovanile di Udine
Via Treppo, 1 – 33100 Udine
Tel. 0432.414522
giovani@pgudine.it
www.pgudine.it

Veglia diocesana dei ragazzi 2015 «Oggi abbiamo visto cose prodigiose»

Anno Santo della Misericordia

1. Saluto iniziale

A cura di don Maurizio Michelutti, direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile.

2. Canto iniziale: È bello lodarti

**È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
È bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti Signore,
è bello cantare a te. (2 volte)**

Tu che sei l'Amore infinito,
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo, tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora...

Tu, che conti tutte le stelle
e le chiami una ad una per nome,
da mille sentieri ci hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allora...

3. Saluto e introduzione

Arcivescovo: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

A: La pace sia con voi.
E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo rivolge un saluto ai ragazzi presenti in cattedrale

4. Accensione della Prima Candela d'Avvento

L'Arcivescovo dalla cattedra si porta alla corona d'Avvento insieme al diacono per accendere la prima candela;
Gli strumentisti accompagnano con una musica di sottofondo.

5. Invocazione allo Spirito Santo

La celebrazione prende avvio con un'invocazione che aiuta ad entrare nel clima dell'Avvento.
Ci alterniamo in 2 cori (navata destra e navata sinistra).

Coro 1

Vieni Spirito Santo!
Vieni!

Coro 2

Vieni dono del Padre,
vieni amore perfetto,
vieni vincolo santo.

Coro 1

Vieni fonte di vita,
vieni fiamma che scalda,
vieni gioia che irrompe.

Coro 2

Vieni padre dei poveri,
vieni amico dei piccoli,
vieni dolce compagno.

Tutti

Vieni festa di luce,
e danzando trasportaci
verso regni di pace.

6. Orazione

A: Preghiamo.

Salga a te, o Padre, la preghiera di questi ragazzi,
perché nell'attesa fervida e operosa del Natale
si preparino a celebrare con vera fede
il grande mistero dell'incarnazione del tuo Figlio Gesù.
Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

7. Accoglienza del Lezionario e canto al Vangelo

Il diacono, accompagnato da un gruppo di ragazzi con lampade, porta il libro della Parola di Dio all'ambone.

Alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia

Cantate al Signore con gioia
grandi prodigi ha compiuto
cantatelo in tutta la terra

8. Dal Vangelo secondo Luca (Lc 5,17-26)

Un giorno Gesù stava insegnando. Sedevano là anche dei farisei e maestri della Legge, venuti da ogni villaggio della Galilea e della Giudea, e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni. Ed ecco, alcuni uomini, portando su un letto un uomo che era paralizzato, cercavano di farlo entrare e di metterlo davanti a lui. Non trovando da quale parte farlo entrare a causa della folla, salirono sul tetto e, attraverso le tegole, lo calarono con il lettuccio davanti a Gesù nel mezzo della stanza. Vedendo la loro fede, disse: «Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati». Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere, dicendo: «Chi è costui che dice bestemmie? Chi può perdonare i peccati, se non Dio soltanto?». Ma Gesù, conoscendo i loro ragionamenti, rispose: «Perché pensate così nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire "Ti sono perdonati i tuoi peccati", oppure dire "Àlzati e cammina"? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, dico a te – disse al paralitico –: àlzati, prendi il tuo lettuccio e torna a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e andò a casa sua, glorificando Dio. Tutti furono colti da stupore e davano gloria a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose».

9. Omelia dell'Arcivescovo

10. Accensione delle lanterne

Illuminati dalla Parola di Dio, alla fine dell'omelia il Vescovo e alcuni sacerdoti presenti consegnano la luce della prima candela d'Avvento a due rappresentanti di tutte le parrocchie presenti in Cattedrale. La lanterna, potrà essere utilizzata le domeniche successive nella propria comunità durante la S. Messa per accendere le restanti candele d'Avvento.

11. Invocazioni

Si alternano alcuni ragazzi nel proporre queste brevi invocazioni. Tutti intervengono con la risposta comune.

A: Cari ragazzi,

queste candele accese simboleggiano la luce e la bellezza che Gesù può portare nella nostra vita.

Oggi ci mettiamo in cammino verso il Natale cercando di mantenere accesa dentro di noi questa luce di fede.

Per questo ci rivolgiamo a Gesù, luce che viene nel mondo, cantando:

**Laudate Omnes gentes,
Laudate Dominum (2 volte)**

- Aumenta la nostra fede
- La Tua parola sia luce per illuminare il nostro cammino

Laudate Omnes gentes

- Guida il nostro Papa Francesco, l'Arcivescovo Andrea Bruno e i nostri sacerdoti
- Sostieni i nostri catechisti e animatori

Laudate Omnes gentes

- Custodisci le nostre famiglie
- Fa' che possiamo portare la Tua gioia ai nostri amici

Laudate Omnes gentes

- Donaci la tua misericordia
- Fa' che possiamo perdonare chi ci fa del male

Laudate Omnes gentes

12. Padre Nostro

13. Benedizione

A: Il Signore sia con voi.

E con il tuo Spirito.

A: Vi benedica Dio onnipotente: Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.

Amen.

14. Congedo

Un diacono congeda l'assemblea dei ragazzi in questo modo:

Portate a tutti l'amore e la gioia di Gesù, nostro amico e Signore, e andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

15. Canto Finale: Jesus Christ you are my life

Durante il canto finale, viene consegnato il segno: un magnete con il titolo dell'incontro

Jesus Christ you are my life,

Alleluia alleluia!

Jesus Christ you are my life,

You are my life, alleluia!

Tu sei via sei verità

Tu sei la nostra vita

Camminando insieme a Te

vivremo in Te per sempre

Ci accogli nell'unità

riuniti nell'amore

nella gioia dinanzi a Te

cantando la tua Gloria.

Nella gioia camminerem

portando il tuo Vangelo

testimoni di carità

figli di Dio nel mondo.